

## ***Il Museo del Risorgimento***

L'idea di costituire a Villafranca un museo del Risorgimento risale alla fine degli anni Cinquanta quando l'amministrazione comunale del tempo curò l'allestimento, presso la Casa del Trattato, di una mostra di stampe, manifesti e cimeli storici avuta in prestito da un collezionista di Cavriana. Il 1959, primo centenario dello storico incontro tra i due imperatori Francesco Giuseppe I d'Austria e Napoleone III di Francia, risvegliò l'interesse per questo importante periodo storico e si prospettò l'occasione che anche Villafranca potesse vantare un proprio museo.

Su proposta del sindaco Giovanni Marchi si progettò di rendere permanente l'esposizione allestita acquistandone il materiale dal proprietario.

Acquisita l'anno successivo la collezione fu sistemata, in qualche modo, in alcuni locali attigui alla sala del Trattato, nello storico palazzo di via Pace e per molti anni non si pensò, per mancanza di locali idonei e ristrettezze di bilancio, di istituire un museo vero e proprio. Il materiale rimase a palazzo Bottagisio fino al 1981 quando, in occasione della prima mostra-mercato dell'antiquariato, fu imballato e riposto in alcuni locali del municipio.

Passò ancora qualche anno prima che le stampe e l'altro materiale cartaceo furono, a cura della commissione museo e mostre della locale biblioteca, ripulite, restaurate, catalogate ed esposte al pubblico in un'apposita mostra tenutasi nell'inverno 1986/87. Poi fu la volta della radicale pulizia e catalogazione dei cimeli anch'essi esposti al pubblico in un'apposita mostra tenutasi nell'inverno successivo.

Contemporaneamente l'amministrazione comunale, con apposita delibera, destinò a museo la restaurata cantoria della chiesetta del Cristo adiacente al castello scaligero e provvide all'acquisto di vetrine e bacheche per una razionale esposizione dei reperti.

Domenica 19 novembre 1989, con una cerimonia rimasta celebre per concorso di personalità e di pubblico e anche alla presenza dei consoli austriaco e francese il Museo del Risorgimento di Villafranca fu solennemente inaugurato.

Nel corso degli anni l'unico e ampio locale nonostante il buon numero di visitatori, soprattutto studenti, che lo visitava metteva in luce l'esiguità degli spazi espositivi e molte furono le richieste per ampliarlo.

Nel 2009, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della Pace di Villafranca il museo è stato trasferito, a cura dello scrivente, in tre stanze al piano terra della storica Casa del Trattato. E' ritornato nella sua sede naturale, nel palazzo dov'è situata la saletta che nel luglio del 1859 fu sede del convegno dei sovrani di due delle maggiori nazioni europee. Convegno che mise fine alla sanguinosa guerra di quell'anno e che l'avvenimento rese per sempre celebre.

*Nazario Barone*

